

«Una sinistra accentratrice»

«**N**ELL'ULTIMO CONSIGLIO provinciale sono stati discussi due ordini del giorno sulla chiusura della filiale provinciale della Banca d'Italia, uno presentato dal sottoscritto per An, contrario alla chiusura, e l'altro, presentato da Montesi (Ds), in definitiva favorevole alla regionalizzazione e dunque alla chiusura. Il centrosinistra ha gettato la maschera ed ha votato il proprio ordine del giorno giustificandolo con la necessità di ristrutturare la Pubblica amministrazione per renderla più efficiente, ma c'è una differenza sostanziale tra l'efficienza di questa e la sua chiusura sul territorio. Lo scopo del centrosinistra è perseguire una propria strategia che, con la scusa di razionalizzare e risparmiare, tende a creare grandi apparati di Stato da controllare. Il cittadino ha il diritto che gli vengano erogati servizi idonei, non di una moltiplicazione regionale di servizi 'ministeriali' che diventano difficilmente fruibili e raggiungibili. Si assisterà alla creazione di una sede regionale della Banca d'Italia e di grandi direzioni regionali derivanti dall'accorpamento di altri enti, con il risultato di un aumento delle poltrone dirigenziali e di un maggior disagio per il cittadino. Al Comune di Macerata l'ordine del giorno contrario alla chiusura della filiale è stato votato all'unanimità. In Provincia, si è votato contro. Si tratta di due centrosinistra diversi o il centrosinistra ha idee poco chiare?».

Andrea Blarasin, An